

Manifestazione dei comunisti sullo sfruttamento delle risorse idriche

In Lucchesia tanta acqua che può produrre energia ma non viene usata

Denunciati ritardi ed inadempienze del governo, dell'ufficio dighe e dell'Enel - Affrontare con serietà questi problemi e non con iniziative demagogiche come fanno gli amministratori democristiani

LUCCA — La questione di fondo è ancora una volta, quella di una valorizzazione della Lucchesia e delle sue risorse. Ma ci sono stati, e ci sono, due modi di porli di fronte a questo problema: quello degli amministratori locali democristiani che continuano a pensare a sporadiche iniziative di prestigio e che puntano sulle infrastrutture caricando di mirabolistiche attese; e quello, invece, di cominciare ad affrontare con serietà e competenza i problemi veri della nostra zona. I problemi reali sono emersi in questi mesi con prepotenza: sono quelli della Cantoni la più grande fabbrica della Lucchesia, della LMI colosso del rame; delle banche che rastrellano risparmi e non li investono; di un'agricoltura povera, dell'uso plurimo delle acque. E' da queste considerazioni che è partito il compagno aprendo venerdì sera la manifestazione delle risorse idriche della Lucchesia, di fronte alla sala piena del teatro del Giglio.

Il conto di quanto si è sprecato e si continua a sprecare per il parziale uso del bacino di Vagli, per aver fatto invecchiare senza interventi le centraline sull'asta del Serchio e per la mancata realizzazione del progetto di Pantermine sulla Lima è un conto ormai fatto più volte e che dovrebbe scandalizzare. Così come non è difficile calcolare quanta energia pulita si può produrre in più ogni anno dalle acque della Lucchesia.

I conti delle convenienze economiche vanno quindi fatti non solo con il parametro del costo del petrolio (andrebbero, in ogni caso, rifatti ad ogni nuovo aumento). Ma ragionando con l'ottica targa di un uso congiunto delle acque: che senso ha, altrimenti, stare a rinverdire gli storici rancori tra Lucca e Pisa e fare una guerra all'acquedotto sussidiario. Il problema è veramente a monte: si tratta prima di tutto di vedere quanta acqua pulita si può convogliare nella piana e in questo senso gli invasi sul torrente Lima possono dare un contributo determinante.

Ma certo le cose non sono semplici, se il governo non si muove e l'ufficio dighe non ha ancora dato dopo 26 mesi una risposta ufficiale sulla messa a piano regime di Vagli; se ancora l'ENEL (che pure ha ripreso a parlare di energia idroelettrica) si attarda in calcoli aziendali; mentre anche

PRODUZIONE DI ENERGIA IN TOSCANA - In Lucchesia

Anno 1978 - Dati complessivi regionali:

Energia termica:	4.900	milioni di KWh
Energia geotermica:	2.400	milioni di KWh
Energia idroelettrica:	730 (9%)	milioni di KWh

Energia idroelettrica in Lucchesia: 610 milioni di KWh.

● Da questi dati emerge il peso consistente, nonostante la grave sotto-utilizzazione attuale, della produzione idroelettrica provinciale sul totale regionale (circa 85%).

INCREMENTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA OTTENIBILE CON GLI INTERVENTI PROPOSTI

— mancata produzione annua a causa della sottoutilizzazione del bacino di Vagli bloccato a m. 527	120 milioni di KWh anno
— maggiore produzione ottenibile con interventi sugli impianti minori che non alterano la situazione esistente del Serchio	50 milioni di KWh anno
— mancata realizzazione dell'impianto Tana Cermini e Ponte Dogno sul Torrente Lima determina una mancata produzione valutabile in circa	550 milioni di KWh anno
Per un totale di mancata produzione di circa	720 milioni di KWh anno

Centrali di produzione	Anno 1967 Livello di max livello	Anno 1979 Livello bloccato
TORRITE	160.000.000 KWh	105.000.000 KWh
GALLICANO	93.000.000 KWh	72.000.000 KWh
PIAN ROCCA	97.000.000 KWh	75.000.000 KWh
VINCHIANA	120.000.000 KWh	98.000.000 KWh
TOTALI	470.000.000 KWh	350.000.000 KWh

dal fiume, dalla produzione di energia, dall'uso delle acque, dall'inquinamento». La manifestazione, preparata da un notevole impegno di approfondimento e dall'uscita di un numero speciale del mensile che la federazione di Lucca del PCI stamperà dal pros-

ssimo gennaio, ha visto una grande partecipazione, a riprova della sensibilità della popolazione su questi temi. Non è potuto invece essere presente, per un contrattempo, il compagno Giovanni Berlinguer che aveva seguito il lavoro di preparazione, al quale hanno dato un grande contributo anche il professor Felice Ippolito e Tongiorgi. Dopo l'introduzione del compagno Maruccci sono intervenuti Ridolfi, a nome dei comitati antiquinamento, Gabriella Conti del Comitato di zona del PCI della media valle del Serchio, Fratino della segreteria della CGIL. La compagna onorevole Maura Vagli, un rappresentante del comitato antiquinamento. Di particolare interesse l'intervento della dottoressa Berti, presidente del consorzio Schema 137 piano regolatore Acque-totti. In merito il ha affermato — il problema è gestire tutte le risorse idriche, e siamo anche disponibili a discutere con ENEL e regione per valutare una nostra partecipazione anche alle spese per l'utilizzo dell'acqua che uscirà dalle future centrali sulla Lima».

Anche in questo senso, dunque, i calcoli finanziari della realizzazione degli impianti di Pianosanatico e Ponte Dogno possono essere rivisti, così come è il caso di ripensare anche al grande canale di gronda che fa lievitare il costo del progetto, e che potrebbe essere compensato dal pieno utilizzo del bacino di Vagli.

A conclusione della manifestazione è intervenuto l'assessore regionale Lino Federighi che ha visto l'iniziativa pienamente inserita nella linea della piena valorizzazione delle risorse portata avanti dalla Regione Toscana. «Occorre stringere i tempi con i nostri interlocutori — ha affermato — e chiedere all'ENEL un impegno preciso per Pantermine; mentre non deve ancora tardare la risposta del governo sul Lago di Vagli; anche gli altri partiti devono prendere l'iniziativa perché queste risposte arrivino presto e siano positive».

Renzo Sabbatini

Un'indagine a Pisa sul lavoro nero delle donne

PISA — Una indagine sul lavoro nero delle donne a Pisa. Una complessa e lunga raccolta di dati, informazioni e conoscenze per capire il mondo del lavoro sommerso in cui centinaia di donne pisane sono costrette per la chiusura delle fabbriche. A questo obiettivo sta lavorando l'amministrazione comunale pisana che intende organizzare un convegno provinciale sull'argomento. L'indagine, almeno inizialmente, riguarderà specialmente l'area del comune: a differenza di quanto normalmente si pensi il lavoro nero è quello a domicilio sembra addensarsi in modo massiccio proprio in città. La chiusura delle aziende tessili (Marzotto e Forest) che occupavano soprattutto manodopera femminile hanno gettato nelle braccia dei committenti centinaia di disoccupate.

Dibattito tra comunisti e agenti PS sulla legge di riforma

GROSSETO — Vivace scambio di idee, venerdì sera a Grosseto, tra i parlamentari comunisti (Faenzi, Carmeno e Chielli) e il personale ai vari livelli della pubblica sicurezza. L'iniziativa svoltasi nella sala delle riunioni dell'Ente Provinciale del Turismo — ha messo in risalto la volontà dei lavoratori di pubblica sicurezza di giungere quanto prima all'approdo della legge di riforma secondo gli aspetti innovativi sostenuti dal comitato di coordinamento.

A Pistoia nel '79 ancora più abbonamenti all'Unità

Il 31 ottobre è terminata la «gara» tra le federazioni sugli obiettivi della campagna abbonamenti del 1979. Per Pistoia il 115,69 per cento vale il terzo posto della graduatoria nazionale (davanti ci sono soltanto Frosinone e Napoli). Sono stati versati 20 milioni e 225 mila lire su un obiettivo di 18 milioni. Un risultato che ha superato ogni ottimistica previsione: non è infatti poca cosa il 17,40 per cento in più rispetto alla pur buona campagna dello scorso anno, quando fu sfiorato il 100 per cento.

A gennaio il processo d'appello per la droga a Grosseto

GROSSETO — E' stato fissato per il 14 gennaio a Firenze, il processo d'appello per la droga. Nel giudizio di primo grado, conclusosi nel maggio scorso, il tribunale di Grosseto (Presidente Mesina, giudice a latere Bocelli e Amore) condannò 33 imputati e ne assolse due: novanta anni di reclusione e 50 milioni di multa complessivi in 24 ore di camera di consiglio. Undici imputati in carcere, quattro giudicati in contumacia, due in libertà provvisoria. Le accuse che portarono al «maxi-processo» erano di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti dall'eroina, alla marijuana all'hashish. La sentenza pronunciata dal tribunale di Grosseto dopo un mese di dibattimento venne giudicata in maniera contraddittoria. Ci fu chi esprimeva un giudizio negativo perché troppo severa e chi invece la riteneva dal punto di vista umano e giuridico. Gli stessi avvocati difensori valutarono «importante» il verdetto perché i giudici grossetani sotto certi aspetti contribuirono a mettere in risalto certe incongruenze della legge. Infatti, il motivo conduttore del processo fu quello di discutere in merito alla regolamentazione

Non ricevono la «Rete 2» e vogliono pagare metà canone

GROSSETO — Il ministro vuole aumentare il canone TV, ma a S. Fiora sull'Amiata, al contrario, 200 cittadini hanno firmato una petizione popolare, per ridurre a metà la tassa che viene chiesta. La maggior parte del paese è geograficamente ubicata in una «zona d'ombra», i programmi della seconda rete televisiva non si vedono.

O la borsa...

...o le scarpe, le cintole, gli stivali, al supermercato del carratore TITIGNANO - PISA

Mobili Casanova

Arredate la vostra casa? Arrediamola insieme con mobili qualificati. Avrete più garanzia, avrete mobili prestigiosi.

SICURAMENTE RISPARMIERETE

Inoltre potrete trovare un grande assortimento di mobili rustici e le più belle cucine componibili.

RICORDATE MOBILI CASANOVA

Vi attende
Via Due Armi n. 22 - PISA
Vendite rateali senza cambiali fino a 36 mesi

Ristorante & Albergo "villa guelfi" "dar mago"

CHIUSO IL LUNEDÌ

IL PIU' PRESTIGIOSO RISTORANTE DEL COMUNE DI CASCINA, ACCESSIBILE A TUTTI

SALONE PER CERIMONIE
CUCINA TIPICA TOSCANA
CONDUZIONE FAMILIARE
ALL'ESTERNO: TAVERNETTA

CASCINA (Pisa) - Località Sant'Anna
Via Toscano-romagnola, 941

Numerose sono le personalità, nel più svariato campi, dallo spettacolo, allo sport, alla politica, che sono state ospitate alla «Villa Guelfi» e «Dar Mago». Fra gli altri il campione del mondo di ciclismo dilettanti '79 su strada Gianni Giacomini, ritratto nella foto insieme al simpaticissimo direttore di «Villa Guelfi Dar Mago» Ariante Giovannini.

LA STALLA VIAREGGIO

VIA AURELIA SUD, 6 TELEFONO 391-194

ECCEZIONALE VENDITA

Elettrodomestici - TV Color - Mobili - Lampadari - Casalinghi

Materassi molle Mariflex	19.500	Lavatrice Indesit 5 LI e 5 SI	165.000
Macchina pasta - pasta matic	75.000	Lavatrice Indesit 8 LI	175.000
Tv Indesit 12"	103.000	Tavola stiro	12.000
Tv Indesit 24"	149.000	Stendi biancheria doppio cigno	7.500
Congelatore I. 175 separtina rame	154.000	Tosta pane inox	3.500
		Bilancia pesa persone	4.500

NATALE ALLA STALLA

Grande assortimento di giocattoli delle migliori marche a prezzi imbattibili

Tutti i prodotti sono garantiti con assistenza tecnica a domicilio e comprensivi di I.V.A.

LA STALLA

di VIAREGGIO

La moderna risposta al caro-prezzi:

LA STALLA DI VIAREGGIO

QUANTO TI SERVE A PORTATA DI MANO

IPPODROMO DI ARDENZA

RIUNIONE D'INVERNO 1979

IPPODROMO F. CAPRILLI - LIVORNO

OGGI ORE 14,30

CORSE DI GALOPPO

impianto televisivo a circuito chiuso
SERVIZIO BAR

